

UNIVERSITÀ. Cerimonia di inaugurazione con Recca, il rettore dell'ateneo catanese
L'istituto torna in città dopo sette anni. Baio: «Restituimmo il gioiello più prezioso»

Scuola di specializzazione in Archeologia Ultimata la sede di palazzo Chiaramonte

(gaur) Adesso è davvero tutto pronto. Domani mattina, pochi minuti dopo le 11, i locali di palazzo Chiaramonte riapriranno le porte agli studenti della scuola di specializzazione in Archeologia. Dopo sette anni, l'istituto diretto da Massimo Frasca, tornerà a svolgere la propria attività, in città, nella storica sede di via Landolina che ha ospitato la scuola, fondata nel 1923, fin dal 1974. Un ritorno atteso, dopo il forzato trasferimento a Catania a causa dei lavori di ristrutturazione necessari per riportare in condizioni di sicurezza la struttura presente nel centro storico, e fortemente voluto sia dal presidente del consorzio universitario «Archimede», Salvo Baio, che dal rettore dell'università di Catania, Antonino Recca. E sarà proprio Recca, insieme a Baio, Enrico Iachello, preside della facoltà di Lettere ed il direttore della scuola, Massimo Frasca, a tenere a «battesimo» la rinnovata sede di palazzo Chiaramonte. Tra i più soddisfatti per la conclusione dei lavori ed il ritorno in città della scuola, c'è il presidente del consorzio «Archimede», Baio. «Con la riapertura stabile di Palazzo Chiaramonte - commenta Baio -, l'insediamento universitario siracusano compie un vero e proprio salto di qualità, dato che si tratta dell'unica scuola di alta formazione in archeologia dalla Puglia in giù». Una presenza unica in Sicilia e gran parte del Meridione che, nel tempo, ha portato in città grandi studiosi. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato Valerio Massimo Manfredi, scrittore ed archeologo, che a marzo, ha inaugurato l'anno accademico della scuola con una lezione su «Archeologia e politica: l'uso ideologico di una scienza dell'antichità». Per consentire il ritorno in città dell'istituto, è stato effettuato un intervento di ristrutturazione, finanziato dall'ateneo catanese, per un importo di 160 mila euro. I lavori, diretti da Mario Cullarà e realizzati dalla ditta «Co-

cer» di Catania, sono serviti a sistemare le pavimentazioni, gli infissi, le grondaie, i servizi igienici e ad adeguare la struttura alle norme di sicurezza previste dalla legge. «È d'obbligo ringraziare il rettore Recca, per questa ennesima prova di attenzione verso la causa universitaria

cittadina - ha dichiarato Baio - con questa inaugurazione restituimmo alla città il pezzo più pregiato non solo per il insediamento universitario ma anche per il territorio». In questo senso sarà importante la sinergia che si verrà a creare con la Sovrintendenza. «Speriamo - ha ag-

giunto Frasca - che la scuola possa avere a disposizione un proprio scavo ufficiale nella stessa ricchissima area siracusana, in modo da consentire agli allievi di svolgere con profitto attività sul campo».

GASPARE URSO

Piazza Adda, raccolta sangue dell'Avis e del «Rotaract»



(gaur) «Rotaract Monti Climiti» ed Avis insieme per sensibilizzare quanta più gente possibile alla donazione di sangue. Piazza Adda, ieri mattina, ha fatto da «cornice» alla manifestazione organizzata dal club presieduto da Gabriele Scario con l'intento di promuovere la raccolta di sangue (nella foto medici e volontari dell'Avis insieme a Pierpaolo Drago responsabile del progetto). Un evento che ha visto coinvolti anche i «Rotaract club» di Catania Est ed Ovest. Nello stand presente in piazza Adda, l'equipe sanitaria dell'Avis comunale, formata da Dario Genovese, primario del centro trasfusione-

le dell'ospedale «Umberto I», Emanuela Ponso, Corrado Costa, Marcello Martorana e Daniele Grande è rimasta per tutta la mattinata a disposizione di vecchi e nuovi donatori. «Durante la giornata abbiamo raccolto diverse sacche di sangue ed abbiamo anche effettuato alcuni prelievi pre-donazione - ha spiegato Ponso - è stata un'iniziativa positiva che speriamo di poter ripetere anche con la collaborazione dei «Rotaract». Ed è lo stesso coordinatore del progetto, Drago, ad assicurare che il club è sempre disponibile a questo tipo di iniziative che servono ad aiutare chi ha più bisogno».

ATO «SIRACUSA 1». In via Malta i dirigenti dell'agenzia regionale: «Sarà realizzato in 3 moduli» Rifiuti, 15 milioni per il centro di compostaggio

(tov) Non è stato soltanto un momento di dibattito sul tema della raccolta differenziata, ma l'occasione per ottenere la garanzia del finanziamento del progetto di realizzazione del centro di compostaggio. Per la prima volta in maniera ufficiale, l'organismo che si occupa dei rifiuti e delle acque per conto della Regione ha assicurato che la struttura per il compostaggio dei rifiuti, che dovrebbe essere la più grande in Sicilia, sarà finanziata, con un investimento pari a circa 15 milioni di euro, suddivisi in tre moduli.

Il convegno organizzato dall'Ato rifiuti «Siracusa 1» venerdì pomeriggio nel salone «Costanza Bruno» del palazzo della Provincia, in via Malta, sul tema «Rifiuti

e impatto ambientale, la raccolta differenziata come valorizzazione di risorse» è servito ai rappresentanti delle istituzioni locali per avere un confronto con l'Agenzia regionale dei rifiuti. Dal direttore, Salvo Racciti e dai responsabili dei diversi settori sono arrivate rassicurazioni sull'attenzione che l'agenzia riserva ai progetti presentati dal territorio.

Le notizie sul finanziamento erano già trapelate, dopo le «missioni» palermitane del presidente dell'Ato rifiuti, Enzo Giudice, ma adesso hanno ottenuto ulteriori conferme. Il centro sarà utilizzato anche dai comuni limitrofi alla provincia. «Sarà - spiega Giudice - un'importante valvola di sfogo per una larga fetta di Sicilia.

L'Agenzia dei rifiuti si è resa conto che facciamo sul serio, che abbiamo valide idee e progetti, che a questo punto vanno realizzati». Nel corso dell'incontro convegnò è emersa la necessità che «dalle parole si passi ai fatti». Per questo servono «strutture», che in termini più espliciti significa «fondi». Una volta insediato il nuovo governo regionale, i finanziamenti dovrebbero essere resi disponibili. Ne è prevista infatti la rendicontazione entro l'anno. Giudice è ottimista, anche in virtù delle novità politiche. «Avere Stefania Prestigiacomo ministro dell'Ambiente - dice - è possibilmente un siracusano assessore al Territorio sarebbe un vantaggio per la provincia e l'intera Sicilia».

O.V.

SANITÀ. Via alla campagna dell'Asl 8 Allattamento al seno, opuscoli nei consultori

(crau) Via alla campagna dal titolo «Promozione e sostegno dell'allattamento esclusivo al seno fino al sesto mese di vita». L'iniziativa, realizzata dall'unità operativa di Educazione alla salute dell'Azienda sanitaria locale B, diretta da Alfonso Nicita, consiste nella diffusione, durante il mese di maggio, di materiali informativi, opuscoli e volantini in tutte le sedi dei consultori familiari, degli ambulatori medici e ginecologici e di tutti i reparti degli ospedali, che riguardano la salute della mamma e del bambino.

L'obiettivo è quello di spingere i vantaggi di questo metodo naturale di nutrimento e di favorire tra le donne del

territorio la diffusione di questa pratica. Una campagna, dunque, che cerca di «contrastare» i dati registrati in provincia e in Sicilia per quanto riguarda il numero delle mamme che allattano al seno i propri figli appena nati.

A livello regionale tale tipo di nutrizione presenta ancora una copertura inferiore all'80 per cento. Ancora più preoccupante è l'aumento dell'abbandono precoce dell'allattamento naturale prima del sesto mese. Dall'allattamento al seno del neonato dipende anche la lotta all'obesità, particolarmente importante durante i primi mesi di vita.

CHIARA RAUDINO

SINDACATI. La Cgil segnala diverse carenze Attività del servizio «118»: «Straordinari non pagati»

(vicor) Ritardi di due anni nell'erogazione delle spettanze relative agli «straordinari», ferie mai garantite e postazioni chiuse per continue carenze di organico. Questa la situazione presente nelle diciassette postazioni del servizio «118», e duecento addetti, tra autisti e personale medico operanti in provincia. A segnalare l'emergenza della categoria è la segreteria provinciale del terzo settore della Cgil, che intende adesso sporgere una denuncia contro le continue disfunzioni della «Sise», la società siciliana dei servizi d'emergenza, che da oltre due anni ha avuto dall'assessorato regionale alla Sanità, l'appalto per le attività del «118» in Sicilia. A preoccupare è adesso il servizio nella postazione assistita di Fontane Bianche che la scorsa settimana è sta-

ta posta in «fermo tecnico» dalla «Sise», con un solo autista in servizio. «È una procedura che l'azienda ha messo in atto anche su Priolo e Floridia - ha detto il segretario di categoria, Vincenzo Tomassello - ma ad aggravare la situazione è stato un grave incidente avvenuto nella zona balneare con l'autista che ha dovuto attendere l'arrivo dell'autoambulanza dell'«Umberto I» per l'assenza del personale assistenziale. Chiediamo un confronto con l'azienda e siamo pronti a sporgere una denuncia sulle modalità di erogazione dei servizi». Dalla «Sise» si è chiarito che le attività sono svolte garantendo le turnazioni ed i servizi di assistenza. Il personale - hanno riferito dalla Sise - è utilizzato garantendo la copertura dei turni e delle emergenze».

IN BREVE

Via San Sebastiano «Servono più controlli»

(mb) Più controlli nelle ore notturne nel largo antistante la tesoreria del Banco di Sicilia in via San Sebastiano. A chiederlo sono i residenti della zona preoccupati per la presenza costate di gruppi di giovani che si radunano nella piazzetta completamente al buio. «Vorremmo più controlli da parte delle forze dell'ordine - dice Luigi Branciamore - per evitare problemi».

Akradina, Caruso: «Specchio in via Bonanno»

(vicor) «Installare lo specchio paraboloico all'incrocio fra via Bonanno e via Monteforte». Lo ha richiesto all'amministrazione comunale il presidente della circoscrizione Akradina, Gianluca Caruso, nel corso della seduta convocata nei locali del quartiere in viale Zecchino.

Via Necropoli Grotticelle, chieste le bande rumorose

(mb) Ripristinare le bande rumorose in via Necropoli Grotticelle nel tratto che si interseca con viale Teracati. La richiesta arriva dai residenti che lanciano un appello per migliorare le condizioni del manto e limitare la velocità. «Le bande - afferma Francesco Frasca - sono state applicate per ridurre anche il pericolo in caso di pioggia, ad esse logorate del transito devono essere rifatte».

«Agribus Sicilia Tour», tappa al parco «Belvedere»

(mb) Arriva in città l'iniziativa «Agribus Sicilia Tour» per un percorso educativo itinerante sulla corretta alimentazione. Il bus sosterrà, a partire da lunedì per tutta la settimana dalle 9 alle 12, nell'area del parco commerciale «Belvedere» di Melilli per sensibilizzare i giovani a migliorare la qualità dell'alimentazione. All'iniziativa, rivolta alle scuole, hanno già aderito oltre mille studenti.

Cassibile, iniziativa del gruppo «Frates»

(mb) Donazione sangue oggi dalle 8,30 alle 12,30 nella sede «Frates» di via Dell'Anemone a Cassibile. I donatori volontari, che dovranno presentarsi a digiuno, prima dei prelievi saranno sottoposti a visita medica. Il sangue raccolto sarà affidato al centro trasfusionale dell'ospedale «Umberto I».

Istituto «Karol Wojtyła», progetto per gli studenti

(mb) È stato finanziato con i fondi europei al quattordicesimo istituto comprensivo «Karol Wojtyła», diretto da Teresa Celesti, il progetto «Ambienti per l'apprendimento». Il piano, che rientra nell'ambito del programma operativo nazionale, servirà ad allestire un laboratorio tecnologico per facilitare i processi di apprendimento sui temi dell'ambiente e per migliorare le attività scolastiche extracurricolari.

Via Montefordice, Salerno: «Rifare la segnaletica»

(gaur) Il rifacimento delle strisce pedonali in via Montefordice e via Rizza. È quanto ha chiesto il consigliere della circoscrizione Akradina, Vincenzo Salerno, durante una delle ultime sedute dell'assemblea di quartiere nei locali di viale Zecchino. Salerno, in particolare ha sollecitato un intervento da parte dell'amministrazione comunale «per rendere più sicuro l'attraversamento della strada da parte dei pedoni».

Discarica in via Sicilia, proteste dei residenti

(gaur) Una discarica a cielo aperto all'angolo tra via Sicilia e via Algeri. È la denuncia da parte del presidente della circoscrizione Grottasanta, Salvatore Puglisi che ha chiesto un intervento da parte del Comune per «bonificare l'area e migliorare la qualità della vita di chi abita nella zona».